



**CITTA' DI TRAVAGLIATO
PROVINCIA DI BRESCIA**

Piazza Libertà, 2 – 25039 TRAVAGLIATO BS
Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175
Sito internet: www.comune.travagliato.bs.it
P.E.C.: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it

DELIBERA NUMERO 12 DEL 29/04/2016

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

COPIA

**Oggetto : CONFERMA DELLE ALIQUOTE E COMUNICAZIONE SCADENZE IMU
PER L'ANNO 2016.**

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **19:00** , nella casa municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano

Nominativo	Presente	Assente	Nominativo	Presente	Assente
PASINETTI RENATO	X		BOSIS PAMELA	X	
TIRONI SIMONA		X	PLATTO FABIO	X	
BERTOZZI CHRISTIAN	X		MACULOTTI PATRIZIA	X	
CHIARASCHI LUCIA ROMANA	X		UBOLDI DAVIDE	X	
SANTI FAUSTO	X		ZINI FRANCESCA		X
SCALVINI ROBERTO	X		VERZELETTI STEFANO	X	
RESCONI SIMONA	X		CADEI EBE	X	
COLOSIO LUCA PIETRO	X		PATERLINI DOMENICO		X
CHIARI FABIO	X				
Totali				14	3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Rag. Renato Pasinetti** (Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Siciliano Dott. Domenico**.

CONFERMA DELLE ALIQUOTE E COMUNICAZIONE SCADENZE IMU PER L'ANNO 2016

Sindaco: Punto n.5 all'ordine del giorno che è sempre relativo alle aliquote IMU ed è la "Conferma della aliquote e comunicazione scadenze IMU per l'anno 2016". Assessore Chiaraschi.

Assessore Chiaraschi: Come ha detto il Sindaco, conferma delle aliquote e comunicazione scadenze IMU per l'anno 2016. In base alle tipologie imponibili delle abitazioni, abbiamo:

- le abitazioni principali che rientrano in A2, A3, A4, A5, A6, A7 e relative pertinenze che sono C2, C6 e C7 sono esenti;
- le abitazioni principali che invece rientrano in categorie più di lusso, così diciamo, A1, A8 e A9 e relative pertinenze scontano un'aliquota del 4%;
- gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'Art. 43 del Testo Unico, una aliquota del 8.6%;
- gli immobili posseduti dai soggetti passivi di imposta sul reddito delle società 8.6%;
- gli immobili locati 8.6%;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locate, che per loro sono merci in sostanza, sono esenti;
- fabbricati rurali ad uso strumentale, quindi dei contadini, esenti;
- altri fabbricati di immobili in locazione a canone concordato, 8.6%;
- le aree fabbricabili 8.6%;
- terreni agricoli, quelli particolari non esentati, 8.6%;
- altri fabbricati 8.6%.

Confermare per l'annualità 2016 l'importo di 200 € della detrazione prevista per l'abitazione principale e le pertinenze classificate nelle categorie catastali a quelle di lusso per cui è ancora prevista l'IMU. Per ciascuna tipologia consentita dalla legge statale per l'IMU oltre fissata... no, questo qui... viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, che era fissata nel 10%. Le scadenze sono ancora il 16 giugno la prima rata e il 16 dicembre la seconda.

Sindaco: Grazie Assessore. Se ci sono richieste di intervento prego, nello spazio. Consigliere Verzeletti, prego.

Consigliere Verzeletti: Al pari del punto precedente, l'ultimo che abbiamo affrontato anche in Commissione martedì, non c'è nessuna questione e il voto sarà favorevole da parte del nostro Gruppo.

Sindaco: Bene. Lo specifico, credo che l'abbiamo fatto tutti in questi anni, lo ribadisco anche io ancora una volta, IMU Imposta Municipale Unica, il 75% della imposta che viene pagata su tutti gli immobili industriali-artigianali in realtà non è municipale perchè va allo Stato. Quindi, mi sembra una giusta puntualizzazione perchè i cittadini devono sapere effettivamente, quando pagano, che cosa succede al denaro che loro versano nelle casse dello Stato o del Comune. Detto questo, metto in votazione la deliberazione al punto n.5 all'ordine del giorno che è la "Conferma della aliquote e comunicazione scadenze IMU per l'anno 2016".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art.42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e s.m.i.;

Attestato che sulla proposta della presente:

- sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art.49 del TUEL;
- il Segretario comunale si è espresso condividendone i contenuti sotto il profilo della conformità alle norme di legge (articolo n.74 dello Statuto Comunale vigente);

Visto l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. 23/2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Viste le modifiche introdotte all'art. 13 del D.L. 201/2011, dall'art. 4, comma 5, del D.L. 16/2012 - convertito in Legge 44/2012 - in materia di esenzioni, riduzioni e revisioni nell'applicazione dell'imposta IMU che hanno diretta influenza negativa sui trasferimenti ai Comuni del Fondo Sperimentale di Riequilibrio;

Visto l'art. 1, comma 380, della Legge 228/2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 1 comma 707 della Legge 147/2013 che prevede l'esenzione per l'abitazione principale e relative pertinenze ed ulteriori esenzioni come meglio specificato all'art. 11 del regolamento comunale IMU approvato con delibera commissariale n. 8 del 04/08/2014;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, con la facoltà per i Comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Vista la deliberazione Commissariale. n. 9 del 26/05/2015, con cui sono state approvate le aliquote e la detrazione IMU per l'annualità 2015;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con deliberazione n. 10 del 26/04/2012 e modificato con deliberazioni n. 43 del 31/07/2012, deliberazione n. 8 del 04/08/2014 e ulteriormente modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2016;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 1, comma 677, della L. 147/2013 impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la L. n.208/2015 “Legge di Stabilità 2016” che introduce significative novità in materia di applicazione della TASI, in particolare per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015;

Visto l'art. 1, c. 367 della L. 190/2014 “Legge di Stabilità 2015” che introduce significative novità in materia di ravvedimento operoso;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 Dicembre 2014 "Modifica del saggio di interesse legale" che fissa, **dal 1° gennaio 2015, il tasso di interesse allo 0,5 annuo;**

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte dei Comuni dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti in atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Affari Economico Finanziari, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 14 Amministratori presenti e votanti

DELIBERA

1. di confermare, per l'annualità 2016, le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7)	ESENTI
Abitazioni principali (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7)	4 ‰ (4 per mille)
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al DPR n. 917/1986	8,6 ‰ (8,6 per mille)

Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	8,6 ‰ (8,6 per mille)
Immobili locati	8,6 ‰ (8,6 per mille)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	ESENTI
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	ESENTI
Altri fabbricati ed immobili in locazione a "canone concordato"	8,6 ‰ (8,6 per mille)
Aree fabbricabili	8,6 ‰ (8,6 per mille)
Terreni agricoli	8,6 ‰ (8,6 per mille)
Altri fabbricati	8,6 ‰ (8,6 per mille)

2. di confermare, per l'annualità 2016, l'importo di € 200,00 della detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

3. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4 - Le scadenze di pagamento del tributo sono:

- il 16 Giugno (prima rata)
- il 16 Dicembre (seconda e ultima rata).

5. di approvare il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva per inagibilità, inabitabilità, parte integrante del presente atto

6. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento con ulteriore votazione, con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 14 Amministratori presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Rag. Renato Pasinetti

Il Segretario Comunale
F.to Siciliano Dott. Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli articoli 124 comma 1 e 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

1. è stata pubblicata sul sito informatico del Comune, sezione albo on line, dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal **12/05/2016** al **27/05/2016**

Travagliato, li 12/05/2016

Il Segretario Comunale
F.to Siciliano Dott. Domenico

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti la Giunta (articolo 134, comma 4).

[] è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Travagliato, li 12/05/2016

Il Segretario Comunale
F.to Siciliano Dott. Domenico

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Travagliato, 12/05/2016

Il Segretario Comunale
Siciliano Dott. Domenico